

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 9 SETTEMBRE 2015 VERB N° 202

Il giorno 09 Settembre 2015, alle ore 09.00, nell'Aula riunioni "Luigi Fenaroli", si riunisce il Collegio Docenti dell'IIS "M. Rigoni Stern" di Bergamo per discutere il seguente O.d.G:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Dirigente Scolastico (l'entrata in vigore de "La Buona Scuola", aspetti didattico-organizzativi, organico docenti)
- 3) Esiti prove di recupero debiti formativi e organico classi
- 4) Presentazione bozza del "Piano delle attività 2015-2016"
- 5) Il RAV ed il processo di miglioramento
- 6) Criteri per la definizione di progetti relativi al POF e commissione di valutazione dei progetti stessi
- 7) Ufficio tecnico: finalità, area di intervento, organizzazione dell'attività
- 8) Alunni BES e piano di inclusività
- 9) Progetto accoglienza classi prime (precisazioni)
- 10) Richiesta iscrizione per la terza volta
- 11) Assicurazione volontaria R.C.

Il DS, prof. Carmelo Scaffidi, inizia il Collegio con la lettura di una poesia di Hikmet, "Un viaggio", inviando un messaggio beneaugurante per il nuovo anno scolastico a tutto il personale. Chiede successivamente ai nuovi docenti di presentarsi, indicando materia e provenienza.

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente, già trasmesso via mail a tutti i docenti, viene approvato a maggioranza con 17 astenuti.

Il Collegio approva a maggioranza. (**DELIBERA N°1**).

2. COMUNICAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DS presenta la Legge n° 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha come obiettivo prioritario la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Sottolinea la necessità della partecipazione degli Organi collegiali alle diverse decisioni, per ottenere l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico, un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale. Tutto ciò avverrà attraverso la programmazione triennale dell'offerta formativa.

Il DS descrive quindi, con ampie argomentazioni, i vari punti che la compongono:

- Autonomia scolastica
- Organico dell'autonomia
- Piano triennale dell'offerta formativa
- Percorso formativo e curriculum studenti scuole secondarie di 2° grado
- Alternanza scuola – lavoro
- Piano nazionale scuola digitale – banda larga
- Organico dell'autonomia
- Reti tra istituzioni scolastiche
- Titolarità cattedra: scuola o ambito territoriale
- Dirigenza scolastica

- Piano straordinario assunzioni a tempo indeterminato
- Formazione in ingresso docenti – periodo di prova.
- Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo
- Personale docente – valorizzazione del merito
- Portale unico dati scuola
- Costruzione scuole innovative
- Norme in tema di edifici scolastici e sicurezza
- Deleghe legislative al Governo.

Il DS si sofferma con particolare attenzione sull'organico dell'autonomia, ricordando che sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche, emergenti dal Piano triennale dell'offerta formativa. I docenti che ne fanno parte concorrono alla realizzazione del Piano stesso con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Ogni scuola individua i posti dell'organico dell'autonomia in base all'offerta formativa che intende realizzare (nei limiti assegnati) per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari in una serie che la legge declina in 17 diverse specificità.

E' chiaro che non si possono raggiungere tutti gli obiettivi, ma solamente quelli più congeniali per la scuola, tenendo conto anche alle risultanze del RAV; essi saranno individuati con criteri definiti dal DS prima che dal Consiglio di Istituto. Dal 21 settembre al 5 ottobre (salvo proroghe) dovranno essere comunicate le classi di concorso a cui poter far riferimento per l'organico potenziato.

Il DS illustra poi il Piano triennale dell'offerta formativa, altra importante innovazione della legge 107. Evidenzia come, negli scorsi anni, la procedura di approvazione del POF del nostro Istituto non sia stata corretta, in quanto il POF doveva essere approvato per l'anno successivo e non per quello in corso, così da poterlo presentare a chi l'anno successivo si fosse iscritto. Nella nuova Norma, la scuola predispone il PTOF entro il mese di ottobre all'anno precedente il triennio di riferimento e può aggiornarlo entro il mese di ottobre di ogni anno. Il Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolto a tutte le componenti scolastiche. E' stato riscritto l'art. 3 del Regolamento dell'autonomia DPR 275/99, con le seguenti novità:

- Durata triennale anziché annuale
- Comprende il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (docenti)
- Comprende il fabbisogno di personale ATA
- Indica il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali
- Incorpora i piani di miglioramento di cui al RAV (DPR80/13)
- Prevede i percorsi di alternanza scuola – lavoro (DLgs. 77/05)
- Prevede azioni coerenti con il Piano nazionale della scuola digitale (comma 57)

Ma soprattutto:

- E' elaborato dal Collegio docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ed è approvato dal Consiglio di Istituto.

Tutti i PTOF sono pubblicati su portale unico. Il DS assegna i docenti ai posti dell'organico dell'autonomia, il quale è costituito dall'intera dotazione organica della scuola e non solo dalla quota di potenziamento.

Dopo aver analizzato i punti riguardanti il percorso formativo ed il curriculum degli studenti e l'alternanza scuola lavoro, il DS si sofferma ancora sull'organico dell'autonomia che, come si evince dall'elenco soprariportato, ritorna 2 volte nei punti costitutivi la legge 107.

L'organico dell'autonomia copre infatti tutte le funzioni attribuite alle scuole: posti comuni, posti di sostegno, posti destinati al potenziamento dell'offerta formativa, funzioni di coordinamento, e funzioni organizzative. E' determinato ogni 3 anni e ripartito a livello regionale. I posti sono ripartiti a livello territoriale, sulla base dei seguenti criteri:

- Posti comuni: numero delle classi
- Posti di sostegno: numero degli alunni disabili
- Posti di potenziamento: numero degli alunni
- Posti su progetti e convenzioni proposti da reti di scuole

A partire dal 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali, articolati in ambiti territoriali e suddivisi per gradi di istruzione, classi di concorso e tipologie di scuole. Entro il 30 giugno 2016 gli USR definiranno l'ampiezza degli ambiti territoriali. A partire dal 2016 – 2017 è costituito annualmente, con decreto MIUR + MPI, ulteriore contingente di posti in aggiunta all'organico dell'autonomia, ma non disponibili per incarichi a T.I.

Dopo aver parlato di reti scolastiche e di titolarità di cattedra, dove viene precisato che i docenti di ruolo mantengono la sede fino a quando non chiedono di trasferirsi, il DS affronta il punto Dirigenza scolastica. Dopo aver illustrato quali siano i ruoli del DS in una istituzione scolastica in ambito direttivo, gestionale, organizzativo, coordinativo e di responsabilità, relaziona su quali saranno i suoi ulteriori compiti a partire dall'anno 2016-2017: il DS provvederà a coprire i posti dell'organico dall'autonomia "vacanti e disponibili", proponendo i relativi incarichi ai docenti inseriti in ambito territoriale. Si tratta di posti comuni, di sostegno e di potenziamento, tenendo conto delle norme in materia di riserva e di precedenza. Possono essere confermati anche per classi di concorso diverse da quelle per cui gli aspiranti sono abilitati, purché il titolo di studio abbia accesso a quell'insegnamento e non vi siano in ambito territoriale docenti abilitati per quella materia. La proposta di incarico del DS deve essere coerente con il PTOF, egli valuterà i curriculum e potrà svolgere colloqui con gli aspiranti. L'incarico è triennale e sarà rinnovato se coerente con il nuovo PTOF. Il DS individua i collaboratori che lo coadiuveranno in funzioni organizzative e di coordinamento, nel limite del 10% del numero complessivo dei docenti.

Il DS riprende ad illustrare i punti della nuova legge 107, soffermandosi in particolare sul personale docente e sulla valorizzazione del merito, per cui è istituito un fondo nazionale di 200 milioni. Il DS, sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, assegnerà, ai docenti ritenuti meritevoli, una somma che ha natura di retribuzione accessoria. Il Comitato di Valutazione è così composto:

- Il DS che lo presiede
- 2 docenti scelti dal Collegio
- 1 docente scelto dal Consiglio di Istituto
- 1 genitore e 1 studente
- 1 esterno individuato dall'USR.

Svolge tre funzioni:

- esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e prova (in questo caso è costituito solo dal DS, dai docenti e dal tutor).
- valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente.
- formula i criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale, in base a (art. 129):
 - Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
 - Risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Da ultimo, il DS illustra quali siano le deleghe al Governo, chiamato ad intervenire con uno o più decreti legislativi su una serie di materie di seguito elencate:

- Riordino delle disposizioni normative in materia di istruzione
- Riordino del sistema di formazione iniziale e di accesso alla professione docente

- Promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, d'intesa con le Regioni
- Istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni
- Garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale
- Promozione e diffusione della cultura umanistica e delle espressioni artistiche
- Revisione della normativa in materia di scuola ed istituzioni italiane all'estero
- Adeguamento della normativa sulle certificazioni di competenze ed esami di Stato

Il DS conclude ricordando l'art 196 della legge 107 che dice: "Le norme della presente legge sono inderogabili da parte dei contratti collettivi e le norme e procedure con esse contrastanti sono inefficaci."

Il DS, analizzate le rilevanti novità, visto che entro fine ottobre si dovrà elaborare il POF per il prossimo triennio, per velocizzare le incombenze del POF del corrente anno scolastico, propone di approvare nel prossimo Collegio Docenti le stesse Funzioni strumentali dello scorso anno, in quanto consone alle nuove indicazioni legislative e ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. Inoltre propone di aggiungere alla funzione della prof.ssa Baglioni e del Prof. Di Gaetano l'alternanza scuola – lavoro. Prega quindi i referenti di presentare, al massimo entro il 19 settembre, le eventuali correzioni e integrazioni. Sempre il DS propone poi, per le stesse ragioni, le seguenti commissioni ed i relativi referenti, i quali dovranno individuare i collaboratori da inserire tra quelli che i proporranno.

- Orientamento 1° grado – prof.ssa Di Rienzo
- Orientamento 2° grado – prof.ssa Baglioni
- GLI – Prof. Castellana
- Formazione classi – Prof. Fantoni
- Orario – prof. Fantoni
- POF – DE e collaboratori del DS
- Visite e viaggi di istruzione – Prof. Cassarino
- RAV – Piano di miglioramento – Ferrari, DS e collaboratori del DS

La Prof.ssa Samotti chiede quale sia il destino della commissione tecnico-scientifica che peraltro non si è mai attivata nello scorso anno scolastico. Il DS risponde che c'è una funzione strumentale ben precisa che si occuperà di queste tematiche, oltre che della diffusione delle caratteristiche della scuola. A tale proposito ricorda che il potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche dovrà rientrare anche nell'alternanza.

Il Prof. Morosini chiede quale sia la sorte della commissione salute ed il DS risponde che è già stata inglobata nella funzione strumentale. Precisa inoltre che in queste funzioni dovrà essere rappresentata anche la multimedialità, competenza necessaria per gli studenti di oggi.

Il DS individua, sempre nel 19 settembre, la data per la presentazione di eventuali progetti i quali andranno redatti in base a criteri stabiliti dal DS su indicazione del Consiglio di Istituto che aveva già formulato delle proposte in merito, identificando l'internazionalizzazione, i laboratori esperienziali, la didattica digitale, alle quali il DS ha aggiunto l'educazione alla legalità e l'inclusione (BES) come possibili obiettivi specifici dell'Istituto.

Verrà istituito il Consiglio di Presidenza, formato dal DS, dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali, dai responsabili di dipartimento e dai responsabili degli indirizzi; questi ultimi saranno precisamente:

- Corso Professionale prof. D'Antoni
- Corso tecnico Gestione ambiente e territorio Prof.ssa Villa
- Corso tecnico Produzioni e trasformazioni Prof.ssa Samotti
- Corso tecnico viticoltura ed enologia Prof. Fazio

Il compito del Consiglio di presidenza sarà quello di filtrare i progetti per capire se siano congrui con i criteri stabiliti e, in caso di eccedenza di progetti presentati, operare le scelte del caso. Altro compito sarà quello di consigliare, a richiesta, il DS nelle scelte strategiche.

L'organigramma completo verrà presentato nel prossimo Collegio Docenti. Il DS chiede la condivisione di questi punti, ivi comprese la delega al consiglio di Presidenza per la scelta dei referenti e quella per l'approvazione dei progetti sulla base delle indicazioni della legge 107, secondo i criteri espressi dal Consiglio di Istituto ed integrati dal DS. I referenti di incarichi specifici saranno designati dal DS in base alle competenze e alla disponibilità.

Il Collegio approva all'unanimità. (**DELIBERA N°2**).

Rispetto ai collaboratori, il DS apre una parentesi per una precisazione: essi sono individuati dal Dirigente stesso in base a competenze ritenute fondamentali per la buona organizzazione e gestione dell'attività scolastica nel suo insieme. Egli, con un certo rammarico, evidenzia che, dalla ripresa delle attività, il 1° settembre, in aggiunta a quelle già manifestate nello scorso anno scolastico, gli sono già giunte lamentele e critiche nei confronti dei collaboratori: ribadisce quindi con fermezza che non intende certo destituire dall'incarico un collaboratore solo per mancanza di sintonia con alcuni colleghi, perché fondamentali restano il lavoro svolto e l'impegno, di cui spesso si sottovaluta l'importanza. La capacità operativa dei collaboratori resta il fattore determinante, e se anche alcune prese di posizione possono sembrare discutibili, resta il fatto che alla base della scelta operata dal DS c'è la valutazione delle capacità, della professionalità e della disponibilità non certo una presunta simpatia o antipatia e, a meno di gravi fatti disciplinari e di comportamento risulta del tutto fuori luogo per il DS avere pressioni destabilizzanti. Il DS stesso, qualora non ritenesse più idoneo un collaboratore, lo destituirebbe dall'incarico provvedendo alla sua sostituzione. Viene quindi fortemente sollecitato un comportamento corretto e rispettoso dei ruoli, evitando atteggiamenti che possono risultare destabilizzanti. Inoltre è assolutamente lecito che un collaboratore dia delle disposizioni senza ferire la dignità di nessuno.

Per quanto concerne gli spazi, altro argomento che ha suscitato non poche discussioni, sempre il DS ricorda, come già sottolineato nei Collegi di fine anno 2014-2015, che ci sono 4 classi in più e da quest'anno prende il via anche l'articolazione Vitecologia ed enologia per la classe terza F.

Il laboratorio di topografia e il new lab, così come l'aula ADA nell'ex segreteria e gli spazi ristrutturati con il contributo della Fondazione Cariplo per il progetto LAIV, sono forzatamente diventati delle aule: il primo potrà avvalersi dei pc del laboratorio di informatica, che ha molte ore a disposizione nell'orario settimanale, mentre il secondo verrà sostituito, anche grazie ai fondi disponibili partecipando a bandi, con un altro dotato di nuove macchine più moderne e funzionali. Entrambi i laboratori potranno essere collocati, il prossimo anno, nel laboratorio di fisica; l'ultima parte del corridoio della "palazzina", chiusa da un serramento che verrà presto installato, servirà per ampliare lo spazio ADA. La prospettiva è che, con i tablet, le classi diventeranno laboratori esse stesse. Verranno inoltre predisposte una quindicina di postazioni nell'istituto (aula nei pressi del lab. di Fisica, CIC, ex mensa, dove i docenti potranno lavorare). Questo sarà un anno di transizione e molti spazi sono stati modificati per soddisfare le esigenze più urgenti: il prof. Castellana avrà un ufficio in cui si occuperà dell'inclusione e potrà ricevere i genitori o gli specialisti in modo riservato. Come già comunicato a Giugno, gli spazi promessi dalla Provincia all'Istituto sono stati alla fine negati e si è dovuto quindi ricorrere a tutte le soluzioni possibili.

3. ESITI PROVE DI RECUPERO DEBITI FORMATIVI E ORGANICO CLASSI

Prende la parola la Prof.ssa Montaruli la quale illustra, attraverso le tabelle sotto riportate, i risultati delle prove di recupero. Evidenzia, analizzando tutte le classi dell'istituto, come, rispetto allo scorso anno scolastico, ci siano stati più promossi in generale.

	RIEPILOGO TECNICO						2013/2014
	I	II	III	IV	TOT.	% T/TG	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	220	167	128	99	614	100%	
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	49%	50%	59%	62%	328	53%	
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	32%	38%	34%	27%	204	33%	
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	29%	31%	31%	25%	181	89%	94%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	78%	81%	91%	87%	509	83%	80%

	RIEPILOGO						2013/2014
	I	II	III	IV	TOT.	% T/TG	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	32	27	24	23	106	100%	
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	59%	63%	63%	78%	69	65%	
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	31%	11%	29%	22%	25	24%	
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	90%	100%	100%	100%	24	96%	85%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	88%	74%	92%	100%	93	88%	87%

	Classe IAP	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	32	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	19	59,4%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	10	31,3%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	9	90,0%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	28	88%

	Classe II AP	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	27	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	17	63,0%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	3	11,1%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI	3	100,0%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	20	74%

	Classe III AP	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	24	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	15	62,5%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	7	29,2%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	7	100,0%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	22	92%

	Classe IV AP	
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	23	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	18	78,3%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	5	21,7%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	5	100,0%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	23	100%

	Classi prime tec									
	IA	IB	IC	ID	IE	IF	IG	IH	TOT.	% T/TG
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	26	28	28	29	26	26	29	28	220	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	14	12	11	18	10	11	18	14	108	49,1%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	10	7	13	7	7	11	10	6	71	32,3%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL	10	7	10	6	7	10	8	6	64	90,1%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	24	19	21	24	17	21	20	20	172	78%

	Classi seconde tec							
	II A	II B	II C	II D	II E	II F	TOT	% T/TG
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	29	27	27	28	28	28	167	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	18	14	15	13	11	12	83	49,7%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	8	12	11	7	12	13	63	37,7%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	6	6	11	5	12	12	52	82,5%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	24	20	26	18	23	24	135	81%

	Classi terze tec					TOT.	% T/TG
	III A	III B	III C	III D	IIIE		
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	26	24	28	25	25	128	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	17	16	10	13	20	76	59,4%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	6	5	18	9	5	43	33,6%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL	6	5	17	8	4	40	31,3%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	23	21	27	21	24	116	91%

	Classi quarte tec					
	IV A	IV B	IV C	IV D	TOT.	% T/TG
TOT. STUDENTI SCRUTINATI A GIUGNO	24	25	24	26	99	100,0%
STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCC A GIUGNO	15	21	13	12	61	61,6%
STUD. CON SOSPENSIONE GIUDIZIO	9	3	6	9	27	27,3%
STUDENTI CON SOSPENSIONE GIUDIZIO AMMESSI CL SUCC	9	3	4	9	25	25,3%
TOT. STUDENTI AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA	24	24	17	21	86	87%

In base ai risultati delle prove di recupero, viene confermato il numero di classi ~~previste~~ che era stato ipotizzato nel Collegio n° 201.

PREVISIONI 2015/2016	
	N. CLASSI PREVISTE
PRIME TEC	7
SECONDE TEC	7
TERZE TEC GAT	3
TERZE TEC PT	2
TERZE TEC VE	1
QUARTE TEC GAT	4
QUARTE TEC PT	1
QUINTE TEC GAT	2
QUINTE TEC PROTR	2
PRIMA PROF	2
SECONDA PROF	1
TERZA PROF	1
QUARTA PROF	1
QUINTA PROF	1
	35

La Prof.ssa Scibona è preoccupata per la mancanza di spazi destinati agli alunni DA, tenuto conto che alcuni presentano gravi problemi: afferma infatti che la soppressione dell'auletta in ex segreteria comporterà la permanenza per un maggior numero di ore in classe dell'alunno, con il relativo insegnante di sostegno. Per lo stesso motivo salteranno molti laboratori destinati agli alunni DA. La Prof.ssa Calzolaro chiede se non può essere usato lo spazio in biblioteca, dietro gli armadi. Il DS risponde che quell'area non è agibile per lunghe permanenze, in quanto andrebbe aerata per 4-5 volte l'ora per la presenza di Radon. Il Prof. Castellana suggerisce di utilizzare le aule lasciate vuote per le ore di scienze motorie o di laboratorio.

4. PRESENTAZIONE DELLA BOZZA DEL "PIANO DELLE ATTIVITA' 2015-2016"

La bozza del piano annuale delle attività, distribuita in copia a tutti i partecipanti, riporta già una data dubbia riguardante un collegio dei docenti e che verrà stabilita in base alle scadenze indicate nelle riunioni di servizio della prossima settimana per tutti i DS.

5. IL RAV ED IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Il DS rileva che sono state identificate nel RAV alcune priorità che l'Istituto dovrà cercare di mettere in atto sotto il profilo del processo di miglioramento. La principale è la riduzione degli insuccessi in matematica e in chimica. Nell'organico potenziato si cercherà quindi di individuare anche delle figure che possano lavorare in questa direzione, con opportunità di lezioni di recupero periodiche per gli studenti nelle discipline sopraindicate.

6. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AL POF E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI STESSI

Il Dirigente Scolastico ha già ampiamente illustrato il punto nelle "Comunicazioni del Dirigente".

7. UFFICIO TECNICO: FINALITÀ, AREA DI INTERVENTO, ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il DS ribadisce il criterio con cui è stato costituito l'Ufficio Tecnico: alla fine dello scorso anno scolastico, è stata fatta la richiesta all'UST, in quanto quest'organo è previsto per gli istituti tecnici con lo scopo di interfacciarsi con tutti i laboratori per le problematiche interne di gestione – manutenzione e per gli acquisti. Inizialmente, la richiesta per il docente da distaccare era caduta sulla classe di concorso C050. L'UST ha però precisato che l'Ufficio Tecnico viene dato solo per le classi con docenti soprannumerari e pertanto la scelta è forzatamente caduta sulla classe di concorso C320, cui appartiene il Prof. Roncelli. Chiaramente è un lavoro che va appreso con il tempo e il DS conta sulla collaborazione di tutti i responsabili dei laboratori per l'ottimale funzionamento dell'Ufficio Tecnico.

8. ALUNNI BES E PIANO DI INCLUSIVITÀ

Il DS ricorda che il piano è già stato approvato nel Collegio docenti di giugno. Il Prof. Castellana rende noti i numeri degli studenti BES per l'anno entrante: nello scorso anno scolastico gli ADA erano 29, mentre quest'anno saranno 31, compresi 9 nuovi studenti (7 nelle classi prime tecnico, 1 nelle prime professionali e 1 in altra classe). Per quanto riguarda i DSA, sono 28 in totale in entrata, 13 nelle prime tecnico e 15 in quelle del professionale. Ne segue un dibattito e alcune considerazioni della Prof.ssa Gabanelli e della Prof.ssa Samotti che sottolineano l'estrema preoccupazione per questi numeri, definiti da allarme sociale da un lato e dall'altro termometro di una situazione che nel tempo si va intensificando, soprattutto quando i risultati scolastici diventano negativi. La Prof.ssa Romelli auspica, da parte dei colleghi, un concreto aiuto ai coordinatori delle due prime ad indirizzo professionale, visto l'alto numero di DSA in esse presenti. Il DS ricorda che nei PDP dovranno essere chiaramente indicati gli strumenti dispensativi e compensativi che i DSA hanno sperimentato con successo in passato, perché molto spesso sono diversi da quelli indicati dagli specialisti che ricorrono a misure standard ma non sempre efficaci e/o complete per lo studente.

9. PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (PRECISAZIONI)

Prende la parola il Prof. Morosini che precisa quali saranno i momenti salienti del progetto

accoglienza per le classi prime : il primo giorno, un docente spiegherà il regolamento dell'istituto, porterà i ragazzi a visitare le varie aree della scuola e fornirà tutte le indicazioni che servono ai nuovi iscritti. Il questionario socio – culturale quest'anno verrà compilato online, per cui non sarà nemmeno necessaria la tabulazione da parte dei coordinatori. A ottobre parteciperanno allo spettacolo teatrale all'interno del progetto LAIV "La pianta che nascerà", già rappresentato con successo a Bergamo e a Milano al termine del passato anno scolastico. Ci sarà poi un intervento di alcuni studenti delle classi 4^a e 5^a che racconteranno delle loro esperienze all'interno dell'istituto maturate in questi anni di frequenza. A febbraio, tale confronto si ripeterà, per verificare quali siano le prime impressioni dei nuovi studenti. Sempre il Prof. Morosini ricorda che a breve ci sarà un incontro degli studenti di prima con il DS, il quale illustrerà brevemente il POF e tutto ciò che riguarda la sicurezza. La Prof.ssa Romelli chiede se non siano troppe tre ore il primo giorno con lo stesso insegnante ed il Prof. Morosini risponde che si avvale dell'esperienza degli scorsi anni in cui si è verificato che questo tempo, comprensivo dell'intervallo, è necessario per espletare tutto quanto previsto.

La Prof.ssa Gabanelli chiede se nella scelta dei coordinatori sarà seguito il criterio della continuità o se ci sarà una rotazione. Risponde la Prof.ssa Montaruli affermando che si è cercato di mantenere un criterio di continuità anche per evitare un continuo trapasso di informazioni sulla classe, fatto che potrebbe portare a una dispersione delle problematiche fondamentali.

10. RICHIESTA ISCRIZIONE PER LA TERZA VOLTA

Il DS comunica che non sono pervenute a tutt'oggi richieste di iscrizione per la terza volta alla stessa classe.

11. ASSICURAZIONE VOLONTARIA R.C.

Il DS ricorda che anche quest'anno c'è la possibilità di aderire all'assicurazione mediante il pagamento di un premio di 9 euro per docente che verrà riscosso nei prossimi giorni dal personale ATA.

Il DS, in conclusione anticipa le nuove figure di collaboratori, che saranno:

- Prof.ssa Ferrari, che si occuperà del RAV, del registro elettronico, del monitoraggio del Piano di Miglioramento, delle prove Invalsi, delle statistiche sulle valutazioni del 1° trimestre e finali, della informatizzazione dei processi e sarà di supporto al Prof. Fantoni, supporto al dirigente.
- Prof. Stefanelli che si occuperà di rapporti con il territorio con particolare riferimento alla sostenibilità e all'educazione alimentare, Alternanza scuola – lavoro, progetti Erasmus e PON, supporto al dirigente.
- Prof. Castellana che si occuperà dell'inclusione e della gestione dei docenti di sostegno, supporto al dirigente.
- Proff. Ceribelli e Nastasi per la gestione dell'azienda agraria e per il "travaso" della loro esperienza sulle figure che si occuperanno dell'azienda in futuro.

Alle ore 11.30, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
(*prof. S. Fantoni*)

IL PRESIDENTE
(*prof. C. Scaffidi*)